

Partner di progetto

Germania

- Lead partner è il Ministero di Stato dell'ambiente, della sanità e della tutela dei consumatori della Baviera, Sezione „Acque di prim'ordine“ (Ambienti fluviali di studio: Tiroler Ache e Saalach)

Austria

- Regione Tirolo, Sezione „Gestione delle acque“ (Ambienti fluviali di studio: Großache)
- Regione Salisburgo, Sezione „Gestione delle acque“ (Ambienti fluviali di studio: Saalach)
- Regione Carinzia, Sezione „Gestione delle acque“ (Ambienti fluviali di studio: Gurk e Möll)
- Regione Stiria, Sezione „Gestione delle acque“ (Ambienti fluviali di studio: Mur e Raab)

Italia

- Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Ripartizione „Opere idrauliche“ (Ambienti fluviali di studio: Isarco ed Aurino)
- Comune di Budoia – Friuli (Ambienti fluviali di studio: Artugna)

Francia

- ZABR – Zone Atelier Bassin du Rhône/Area sperimentale bacino del Rodano (Ambienti fluviali di studio: Rodano e Drôme)

Slovenia

- Repubblica di Slovenia, Ministero dell'ambiente e della pianificazione territoriale (Ambienti fluviali di studio: Mura)

Svizzera

- EAWAG – L'Istituto per la Ricerca sulle Acque nel Settore dei Politecnici Federali (Ambienti fluviali di studio: Rodano)



Contatto

In caso di domande o suggerimenti relativi al progetto contattare:

Dipl.-Ing. Dipl.-Forstwirt Stefan Thums

Ministero bavarese dell'ambiente, salute e tutela dei consumatori

Rosenkavalierplatz 2

D-81925 München

Tel.: 0049/(0)89/9214-00

E-mail: flussraumagenda@alpenforschung.de

www.flussraumagenda.de

River Basin Agenda

Un progetto nell'ambito
del programma
Interreg III B-Spazio Alpino



This project has received
European Regional
Development Funding
through the INTERREG III B
Community Initiative

Gestione integrata degli ambienti
fluviali alpini in equilibrio
tra sicurezza idraulica
e pianificazione territoriale



Interreg III B



Foto: CCVD

River Basin Agenda: Agenda per le aree fluviali della regione alpina – nuovi percorsi di collaborazione

Tutti desiderano stare nelle vicinanze dei fiumi, anche se per motivi diversi. Le città ed i comuni delle valli alpine hanno bisogno di aree per espandersi. Le persone vogliono abitare, lavorare, potersi spostare velocemente su strade e ferrovie moderne. Ma purtroppo i fondovalle hanno estensione limitata. Per proteggerci dalle alluvioni, realizzare spazi di

Le risposte al problema e le misure concordate convergono nel cosiddetto „Management delle aree fluviali“. Questo concetto sintetizza gli aspetti tecnici, ossia i compiti di pianificazione, ed attività di comunicazione, ovvero il dialogo tra tutte le parti in causa. Esperti e profani avranno la possibilità di consultarsi in materia di gestione delle aree fluviali mentre i soggetti interessati verranno coinvolti attivamente.

Dal maggio 2003 gli esperti di 11 valli alpine stanno collaborando per fornire contributi strategici per la gestione dei fondovalle. Contemporaneamente, sono già in fase di attuazione diversi progetti pilota.

Quali risultati si possono attendere?

In primo luogo si vogliono sensibilizzare i principali soggetti interessati nelle nostre valli alpine, dal sindaco ai pescatori, dagli uffici per la gestione delle acque ai singoli cittadini, sull'importanza di un'azione coordinata tra protezione dalle alluvioni, sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente.

I risultati conseguiti con il progetto „River Basin Agenda“ rappresentano inoltre un importante contributo all'attuazione della direttiva quadro europea sulle acque e al tema delle risorse idriche nell'ambito



ricreazione per i nostri bambini, tutelare la natura, praticare l'agricoltura e, in alcune zone, anche la silvicoltura, c'è bisogno di spazio, spazio che scarseggia. Tenendo conto di un potenziale di pericolo in continuo aumento, le autorità preposte alla gestione delle acque di sei paesi alpini, capeggiate dal Ministero di Stato dell'ambiente, della sanità e della tutela dei consumatori della Baviera, si sono proposte di sviluppare nuove strategie per armonizzare i vari interessi.

Nell'ambito di tre conferenze transfrontaliere vi sarà poi l'opportunità di fare il punto della situazione e di discuterne. Argomento centrale è la disponibilità di risorse spaziali.



della Convenzione delle Alpi: maggiore sicurezza, maggiori prospettive di sviluppo sostenibile, fondovalle più vivibili, corsi d'acqua migliori!

Per informazioni sullo stato di avanzamento del progetto consultate il nostro sito www.flussraumagenda.de. Una Best Practice Guide raccoglierà le strategie generali, i modelli e gli studi dettagliati elaborati per ciascun bacino considerato. Con questo compendio, destinato tanto agli esperti del settore quanto ai non addetti ai lavori, ci si propone di perpetuare lo scambio di esperienze e di conoscenze tra i partner di progetto anche dopo la conclusione del progetto stesso.

